**Verbale N. 2/2019**

 **Seconda seduta della IV Commissione, facente parte delle Commissioni Permanenti del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana.**

**Data:** 18/12/2019

**Sede:** Sala delle Collezioni, Palazzo Bastogi, Firenze

**Ora di inizio:** 15:18

|  |
| --- |
| **ODG** |
| 1. **Approvazione Verbale seduta precedente**
2. **Comunicazione del Presidente di Commissione**
3. **Presentazione dei lavori**
4. **Ripresa dei lavori iniziati il 6 Dicembre**
5. **Varie ed eventuali**
 |

|  |
| --- |
| **Presenti:** |
| **Parlamentari** | Salati AsiaNeri AliceViganò GiuliaTani GianmarcoGrassi PietroMelanenko AdamTalamoni EdoardoGiordano PabloNardini FilippoCioci MauroLegnani IreneChiappone LorenzoBartalucci LeonardoGalanti Francesco |
| **Docenti** |  Professoressa Abazia Franca |
| **Esterni** |  |
| **Assenti Giustificati:** |
| **Parlamentari** | Viti Emanuele |
| **Assenti Ingiustificati:** |
| **Parlamentari** |  |
| **Funzioni Strumentali** |
| **Presiede** | Nardini Filippo |
| **Verbalizza** | Salati Asia |

Constatata la regolare convocazione ed il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15:18.

**1. Approvazione Verbale seduta precedente**

Prima che la segretaria Salati Asia rilegga il verbale ai membri della commissione, il Presidente del PRST Galanti Francesco arriva nella Sala delle Collezioni per una visita alla IV Commissione.

La segretaria Salati Asia legge il verbale della I° seduta della IV Commissione, tenutasi in data 06 del mese di dicembre dell’anno 2019. Alla fine della lettura la segretaria Salati Asia chiede ai membri di esporre dubbi, considerazioni o modifiche da apportare prima della stampa. Nessun membro della Commissione intende modificare ciò che è stato verbalizzato, pertanto il verbale viene approvato. Si procede alla stampa del verbale da parte dei Commessi e alla firma di quest’ultimo da parte del Presidente Nardini Filippo e della segretaria Salati Asia.

**2. Comunicazione del Presidente di Commissione**

Il Presidente della IV Commissione Nardini Filippo si dichiara molto soddisfatto del numero dei

membri presenti alla seduta e si augura di mantenere questa costanza per tutta la durata dell’anno

Il Presidente Nardini Filippo dà poi la parola al parlamentare Cioci Mauro (PT), nuova presenza all’interno della IV Commissione poiché assente al seminario tenutosi a Montecatini e alla I° seduta. Il

parlamentare Cioci Mauro si presenta e spiega che la sua assenza è stata dovuta alla sua partecipazione

come delegato del movimento apartitico Fridays for Future alla COP25 svoltasi a Madrid. Il

parlamentare espone il suo profondo rammarico per l’esito della conferenza sul clima e si augura che

questa Commissione possa apportare modifiche e miglioramenti concreti alla vita degli studenti della

regione Toscana.

**3. Presentazione dei lavori**

Il presidente del PRST Galanti Francesco alle ore 16:18 lascia la seduta della IV Commissione, complimentandosi del lavoro svolto fino a quel momento e augurando una buona continuazione. Si ha un breve momento dedicato agli auguri per le festività natalizie, dopo di che il Presidente del PRST Galanti Francesco abbandona la seduta.

I membri della Commissione discutono su dove sia più consono suddividersi per poter garantire un lavoro ottimale di entrambi i blocchi. In seguito il presidente Nardini Filippo annuncia la ripresa dei lavori; i due blocchi si dispongono quindi in due sale adiacenti.

**4. Ripresa dei lavori iniziati il 6 Dicembre**

|  |
| --- |
| BLOCCO 1 |

Il parlamentare Grassi Pietro presenta a tutti i membri la stesura del suo progetto [Allegato n. 1], già

menzionato alla seduta del 06/12/2019.

Ne segue una discussione fra i membri della commissione. Si decide infine di rivolgere il progetto solamente agli istituti superiori di secondo grado.

Il timore da parte dei membri della Commissione riguarda le scuole che realmente prenderebbero parte ad esso, ritenendo che sono gli istituti che già dispongono di strutture all’avanguardia e che permettono il normale svolgimento delle funzioni scolastiche parteciperebbero, in quanto i complessi scolastici che

già devono fronteggiarsi con altri problemi, potrebbero ritenere il problema dell’ambiente secondario, se non superfluo. Il parlamentare Grassi Pietro ribadisce che naturalmente determinati istituti devono

affrontare realtà molto dure, ma ciò non preclude un loro interessamento verso il progetto, che richiederebbe alla scuola un minimo dispendio di forze impiegate e porterebbe grandi risultati. Inoltre,

una volta fatto confluire il progetto all’interno del POF dei Consigli di Istituto, le manovre da

realizzare sarebbero attuabili. Si decide quindi di inviare una lettera da parte del PRST a tutti i dirigenti

scolastici.

Si prosegue con il progetto della parlamentare Viganò Giulia [Allegato n.2], già

menzionato alla seduta del 06/12/2019.

Ne segue un dibattito fra i membri della commissione. Si ribadisce come questa idea potrebbe essere potenzialmente dannosa per società quali ATAF e aziende di trasporti quali CTT.

Il parlamentare Chiappone Lorenzo informa che tutte le aziende di trasporto

della Toscana si uniranno a breve sotto un’unica azienda francese. Più specificatamente, si

congiungeranno sotto il nome di Autolinee Toscane SPA, guidate da RTC Francia. Ciò potrebbe

provocare cambiamenti all’interno della gestione dei trasporti a livello provinciale e regionale.

|  |
| --- |
| BLOCCO 2 |

Il parlamentare Tani Gianmarco solleva la problematica delle assemblee scolastiche, spesso non svolte a causa di un’edilizia precaria che non garantisce la sicurezza agli studenti. I parlamentari discutono quindi sul suddetto problema, portando esempi reali e concreti derivanti dalla loro esperienza personale. Il presidente Nardini Filippo propone di presentare una proposta di legge per assicurare la sicurezza agli studenti, requisito minimo per uno stile di vita dignitoso. Il parlamentare Talamoni Edoardo sottolinea l’importanza di collaborare con la consulta provinciale, al fine di garantire una visione totale delle problematiche di tutti gli studenti della regione Toscana. I membri della commissione analizzano la difficile questione dello stanziamento di soldi da parte della Regione agli istituti, che molte volte avviene ma senza risultati. Si decide quindi di capire alla base dove stia il problema, sviscerando la questione per trovare possibili decisioni; per questo il presidente Nardini Filippo si occuperà di scrivere una lettera a tutti i Presidenti di Provincia della regione Toscana, richiedendo il crono programma di ogni singola provincia. I due blocchi si riuniscono per votare il progetto dei parlamentari Viganò Giulia e Grassi Pietro, e la richiesta del crono programma. Tutte e tre le proposte vengono accettate all’unanimità.

**5. Varie ed eventuali**

Il presidente Nardini Filippo e il parlamentare Talamoni Edoardo riferiscono alla commissione riguardo l’incontro con la Commissione Provinciale di Massa, tenutosi il 09/12/2019, sulle problematiche dell’istituto alberghiero di Massa. I rappresentanti d’istituto si sono rivolti ai membri della IV Commissione del PRST in quanto da mesi viene promesso loro l’inizio dei lavori, che ancora non è stato avviato, nonostante i fondi siano stati stanziati. Gli studenti, a causa di mancanza di classi agibili, sono costretti a studiare in condizioni pessime e assolutamente inaccettabili per la dignità di uno studente, in quanto non viene garantita neanche la sicurezza di quest’ultimo.

Il presidente Nardini Filippo propone alla commissione di scrivere una lettera all’Associazione di Volontariato della Montagna Pistoiese, disponibile a distribuire gratuitamente delle boracce, con il loro logo apposto, nell’Istituto Omnicomprensivo San Marcello Pistoiese. Questa sarebbe un’importante possibilità per il PRST di farsi conoscere dagli studenti, nonché un piccolo ma importante passo verso un istituto volto all’eco sostenibilità. I membri della IV Commissione accettano all’unanimità.

Infine, i membri della IV Commissione decidono di fissare la prossima seduta di commissione in data 17 del mese di gennaio dell’anno 2020. Seguono saluti istituzionali per le festività natalizie.

**Ora di chiusura:** 16:51

 **Presidente Segretaria**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Allegato n. 1 – Studenti e ambiente: un investimento su progetto e futuro

**I – Premessa**

Gli studenti medi di oggi sono coloro i quali maggiormente faranno esperienza della crisi climatica senza averne provocato le cause, perciò si ritiene necessario far comprendere loro quali saranno le conseguenze in caso non si agisse per contrastarla e come realmente si possa intervenire introducendo il concetto di “Glocale”, ovvero pensare in maniera globale agendo sulle problematiche locali, e il motto “Fu.Tu.Ro.”, slogan di Fridays for Future e acronimo di “Fuori dal fossile, Tutti uniti, nessuno escluso, Rompiamo il silenzio, diamo voce alla scienza”.

*Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana*

L’organo di rappresentanza studentesca a livello regionale è il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana (PRST) che comprende gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di ogni provincia della regione, in proporzione col numero di studenti delle stesse. Sono inoltre rappresentate tutte le Consulte Provinciali degli Studenti (CPS) presenti sul territorio, ognuna con esattamente un delegato, parlamentare a tutti gli effetti.

*Fridays for Future Toscana*

Il movimento apartitico e pacifico nato dalle proteste dell’attivista svedese Greta Thunberg si pone come totalmente democratico, inclusivo e assolutamente non gerarchico in quanto riguardante tematiche comuni a tutti i cittadini: la salvaguardia ambientale tramite l’impegno istituzionale, personale e il raggiungimento dell’obiettivo “Emissioni Zero” debbono essere perseguiti da ogni individuo.

**II – Obiettivi**

La collaborazione tra PRST e FfF e il loro inserimento nel contesto scolastico hanno i seguenti obiettivi:

* Avviare un’opera di sensibilizzazione sui temi ambientali che raggiunga tutti gli studenti
* Supportare i Consigli d’Istituto nel rendere le rispettive scuole ecosostenibili
* Fornire esempi concreti di cittadinanza attiva da parte degli studenti

**III – Struttura e modalità**

La Regione Toscana mette a disposizione una cifra di 500.000,00€ indicendo un bando rivolto ai dirigenti scolastici affinché i singoli istituti possano fare richiesta di parte del budget per realizzare le iniziative.

Il progetto si sviluppa su due processi paralleli, da attuare contemporaneamente e a seconda delle esigenze del singolo istituto.

*Sensibilizzazione*

Tale processo viene eseguito da una commissione ad hoc per ogni istituto composta da docenti e studenti dello stesso, esperti del territorio e una delegazione dei membri provinciali del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana e dell’assemblea locale di Fridays for Future.

L’incontro, della durata di due ore, può svolgersi, in base agli spazi dell’istituto, nell’aula magna dello stesso con la partecipazione di una o più classi o singolarmente nell’aula di una classe.

Vengono coinvolte le classi terze e quarte e le due ore d’incontro vengono conteggiate come “alternanza scuola-lavoro”.

Esso consiste in una prima parte di presentazione del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana e del movimento Fridays for Future.

Successivamente vengono esposti gli obiettivi del progetto e spiegate agli studenti, da un punto di vista scientifico, cause e conseguenze della crisi climatica in corso.

Nella seconda parte dell’incontro gli studenti vengono invitati a condividere dubbi, preoccupazioni, proposte e richieste nei confronti del PRST, di FfF e del proprio Consiglio d’Istituto.

*Supporto*

Un’altra commissione, composta dai rappresentanti d’istituto, da due membri provinciali del PRST e dell’assemblea locale di FfF e da due docenti del Consiglio d’Istituto si occupa parallelamente di apportare migliorie all’istituto dal punto di vista della sua sostenibilità.

Viene in un primo momento analizzata la situazione dell’istituto e in particolare:

* Presenza del distributore automatico dell’acqua potabile
* Presenza delle borracce d’istituto
* Materiali utilizzati nei distributori automatici di alimenti e bevande calde
* Materiali utilizzati nell’eventuale abbigliamento d’istituto
* Presenza e funzionamento della raccolta differenziata
* Presenza del compost

Si interviene poi nella realizzazione dei suddetti punti, ampliabili a seconda delle proposte degli studenti e dei docenti, anche in fase di sensibilizzazione, congruentemente alle disponibilità dell’istituto.

Il comitato, rinnovato annualmente, si occupa inoltre di verificare che le novità introdotte vengano mantenute operative, funzionali e senza sprechi di risorse.

**IV – Conclusioni**

L’istituto otterrebbe un’immagine positiva, l’attestato di partecipazione al progetto e il conferimento da parte della Regione Toscana del titolo di “Scuola Ecosostenibile”.

Il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana ne guadagnerebbe visibilità all’interno dell’istituto e della città, incentivando nuovi studenti a partecipare attivamente alle attività dello stesso. Inoltre dimostrerebbe vicinanza alle tematiche ambientali, percepite di primaria importanza da tutti i parlamentari e da ogni collaboratore.

Il movimento Fridays for Future vedrebbe riconosciuto, anche in Italia, un ruolo istituzionale, mostrando in maniera tangibile che non si limita a manifestazioni e proteste bensì che si occupa di migliorare la situazione generale tramite interventi concreti.

Allegato n. 2 – Carta unica dello studente

OGGETTO

Riforma della mobilità degli studenti medi della Regione Toscana all’interno della propria provincia.

I sottoscritti, membri della IV Commissione della IV Legislatura del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana, riportando le richieste degli studenti, intendono proporre al Consiglio della Regione Toscana l’istituzione di una carta unica per gli studenti medi secondo quanto di seguito specificato.

Premesso

* Che la carta unica dello studente istituita tramite un accordo siglato da Università di Firenze, Regione Toscana, Comune di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e One Scarl permette agli studenti universitari, aventi maggiori possibilità di autonomia nei trasporti, il diritto ad un titolo di viaggio per tutti i mezzi pubblici dell’area fiorentina mentre ciò non è permesso agli studenti medi.
* Che gli studenti medi, generalmente non autonomi, riscontrano enormi difficoltà negli spostamenti, necessari per il regolare svolgimento della vita scolastica, dovute principalmente a problemi di tempistica per coincidenze tra mezzi di trasporto e alla reperibilità dei titoli di viaggio.

Tenuto conto

* Degli studenti che frequentano scuole secondarie la cui ubicazione non è facilmente raggiungibile e che di conseguenza riscontrano quotidianamente problematiche di mobilità non facilmente superabili persino con l’adozione di mezzi propri.
* Delle conseguenze climatiche dovute all’ingente circolazione di mezzi privati.
* Del recente bando per l’assegnazione del trasporto pubblico della Regione Toscana ad un unico ente.

Considerato

* Che sussistono evidenti problemi di mobilità da parte degli studenti, da un punto di vista economico, considerata la molteplicità dei mezzi (tram, autobus urbani ed extraurbani, treni) che richiedono un abbonamento individuale e la necessità degli studenti di usufruire dei mezzi più volte al giorno.
* Che agevolare la mobilità della popolazione studentesca le amplierebbe gli orizzonti, permettendo agli studenti medi di valutare l’opzione di iscriversi ad istituti anche distanti dalle proprie residenze per perseguire i propri obiettivi scolastici.

OBIETTIVI

La proposta del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana in collaborazione col movimento toscano di Fridays for Future e con l’Assemblea Regionale delle Organizzazioni Giovanili, a nome di tutti gli studenti medi della Toscana ha i seguenti obiettivi.

* Estendere il diritto ad un titolo di viaggio sui mezzi urbani provinciali agli studenti medi, non limitandolo agli universitari che, a differenza dei primi, dispongono dei requisiti legali per coprire anche lunghe distanze autonomamente.
* Istituire una carta dello studente medio valida nei limiti della provincia di residenza (ed eventualmente di quella di studio) dello stesso per tutti i mezzi pubblici.
* Ridurre l’utilizzo e la circolazione di mezzi privati e l’inquinamento atmosferico e acustico derivato che è maggiore rispetto a quello dovuto alle necessità degli studenti.

STRUTTURA E MODALITÀ

* La carta sostituisce a tutti gli effetti l’abbonamento: è un documento unico da esibire al controllore a bordo di qualsiasi mezzo pubblico provinciale e da accostare al validatore ad ogni salita a bordo della vettura, sia all’inizio del viaggio che in caso di cambio mezzo.
* Possedere la carta conferisce al proprietario il diritto di accedere ad agevolazioni riguardanti mezzi regionali, necessari comunque per lo svolgimento della vita studentesca curriculare ed extracurriculare.
* Considerato che il contributo richiesto dall’Ateneo fiorentino ai propri iscritti per i servizi collegati alla carta unica dello studente è di €48,00, già calcolati sulla tassa di iscrizione, per gli studenti medi l’attivazione della carta dello studente si svolgerebbe attraverso il versamento di una cifra, equiparabile alla cifra richiesta agli universitari, calcolata nei contributi volontari richiesti all’inizio di ogni anno scolastico agli esercenti della patria potestà degli studenti stessi.
* Si prevedono agevolazioni seguendo la fascia di reddito (ISEE) e mantenendo, comunque, il prezzo massimo per la carta ad €180,00 annui.
* La carta dello studente ha valenza annuale. In caso la famiglia non rinnovi l’abbonamento (tramite versamento del contributo volontario) o lo studente non risulti più residente e/o iscritto ad una scuola secondaria di secondo grado della Regione Toscana, la carta viene disattivata.
* La carta può essere utilizzata solo e soltanto nella provincia di residenza, studio ed eventuali province che lo studente deve attraversare per recarsi all’istituto di studio.

CONCLUSIONI

Il Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana si augura che la proposta venga accolta dal Consiglio Regionale della Toscana e che possa essere attuata già a partire dall’anno scolastico 2020-2021.